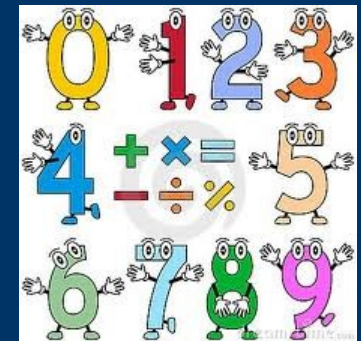


APP rendere tutti insieme in Cooperative Learning



Bari Bip
8-9 settembre 2014
con Isabella Ghilarducci

La scuola come.....



Guarda l'immagine e pensa all'effetto che ti fa

**Condividi l'immagine scelta con la persona più vicina te
spiegando cosa ti evoca**

Inizia chi si è svegliato dopo

**Fermati con la coppia più vicina e
inizia a condividere a partire dal nome e
dalla scelta del tuo compagno**

Inizia chi ha i capelli più corti e poi a seguire con il suo numero

**Adesso abbiamo formato il team
Scegliete una postazione di lavoro**

Noi in think pair share

Workshop" APP rendere insieme
In CL "

8 settembre 2014 BIP BARI
CON
Isabella Ghilarducci



Cassetta degli attrezzi

1 formazione casuale dei gruppi

2 attività di contatto

3 segnale del tempo



Noi come
Attività di contatto

Workshop **APP** rendere tutti
Insieme in CL
9 settembre 2014
BIP BARI

con **Isabella Ghilarducci**



L'apprendimento cooperativo è uno dei modi possibili di insegnare.

E' un metodo basato su alcuni criteri base afferenti alla "mediazione sociale": individuazione e rispetto di sequenze temporali, composizione casuale dei gruppi, attività di contatto e attività di lavoro basate sull'interdipendenza positiva e la valutazione autentica.

L'obiettivo è quello di sviluppare la motivazione personale , la responsabilità, l'autostima e le abilità sociali dello studente attraverso una modalità di apprendimento che valorizza le capacità individuali e di team e la creatività .

Il ruolo dell'insegnante è quello di un efficace facilitatore che promuove l'apprendimento attraverso l'attività di gruppo.

I risultati in termine di benessere e miglioramento della qualità della relazione attengono alla classe come un diverso modo di concepire la docenza ma possono ugualmente essere estesi ai rapporti di tipo organizzativo e progettuale che esistono tra docenti e gli organi direttivi e amministrativi.

Come creare

2.0

1 PROPONE NOME

2 SCRIVE SU CARTA

2.0

3 GESTISCE APP

4 RESPONSABILE

TEMPO E

PARTECIPAZIONE

identità di team

Senza 2.0

1 PROPONE NOME

2 DISEGNA

3 CRITICA

4 CONTROLLA

TEMPO E

PARTECIPAZIONE

Il perchè di una scelta
la didattica come : **NEGOZIAZIONE DELLA RELAZIONE**

SONO STATA GIUDICATA PER CIO' CHE AVEVO AP-
PRESO INTORNO A QUESTO ESERCIZIO? SE E'
COSI', ALLORA NON E' STATA GIUDICATA ANCHE
LEI, MIA INSEGNANTE, SULLA SUA ABILITA' DI DA-
RE A ME IL SUO SAPERE? E' DISPOSTA A SPARTIRE IL
MIO 5?



Un esperimento di democrazia....



per un cambiamento che talvolta sembra impossibile
ma non lo è!



La motivazione perduta.....



Apprendimento cooperativo COME imparare a lavorare in gruppo

- È una metodologia e non solo che permette di rendere efficace l'interazione sociale.
- Può essere applicata in ambiti altamente diversificati: nella scuola a tutti i livelli, dalla scuola dell'infanzia ai master dell'università.



interdipendenza positiva

creo un legame tra i componenti del gruppo in modo da rendere “di tutti
“il compito assegnato. “Tutti per uno ed
uno per tutti” diventa una verità che esiste nei fatti e che
contraddistingue ogni gruppo aldilà delle intenzioni

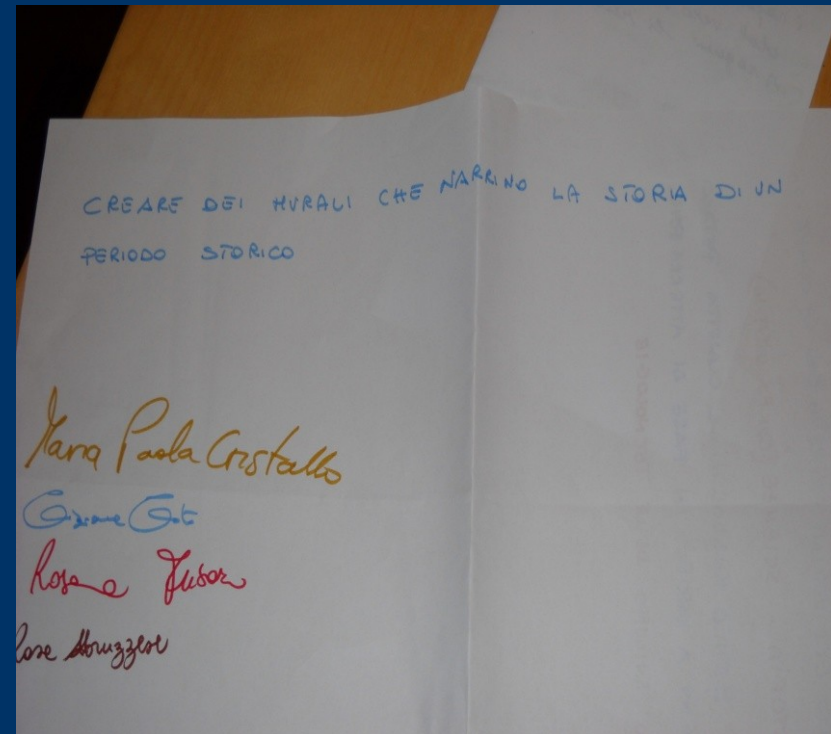


Responsabilità

ciascuno ha la responsabilità di un compito diverso e interdipendente da quello dei compagni

individuale

- Spesso visibile



Interazione promozionale faccia a faccia = come creare contatto



Abilità sociali

Non sono innate



nel
tempo



diventano oggetto di
apprendimento



Verifica ed autovalutazione



Interdipendenza
positiva

Responsabilità
individuale

Verifica ed
autovalutazione

Abilità sociali
da apprendere

Interazione
promozionale
faccia a faccia



Come applicare

- 2.0
- 1 PROPONE SPOT
- 2 SCRIVE SU CARTA
- 3 GESTISCE APP
- 4 RESPONSABILE
TEMPO E
PARTECIPAZIONE

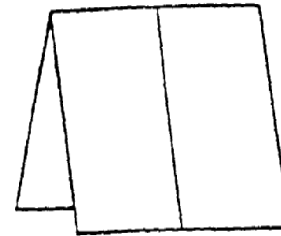
learning by doing

- Senza 2.0
- 1 PROPONE SPOT
PER CL
- 2 DISEGNA
- 3 CRITICA
- 4 CONTROLLA
TEMPO E
PARTECIPAZIONE

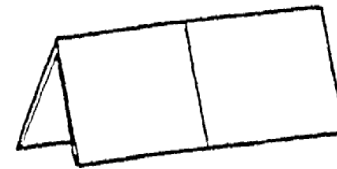
BUDDY BOOK come strumento metacognitivo



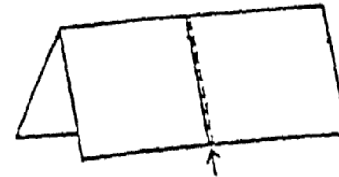
Step 1:
Fold paper the "hot dog" way.



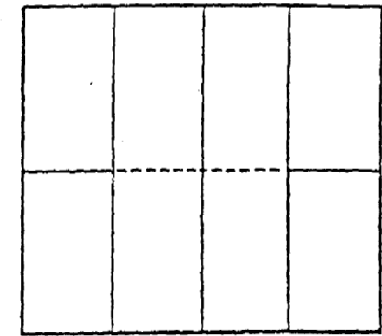
Step 2:
Open it up and fold it the
"hamburger" way.



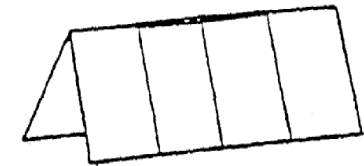
Step 3:
While still folded in the hamburger
way, fold it in half again.



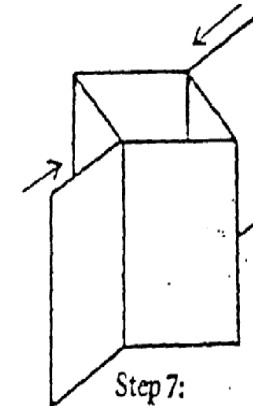
Step 4:
Cut half way up the
middle folded line.



Step 5:
Open it up. The cut will
be in the middle.



Step 6:
Open your paper and fold
it the hot dog way again.



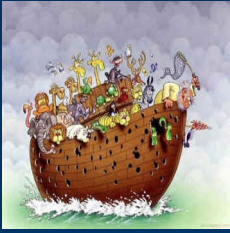
Step 7:
Push the two ends, so an open box
forms in the middle.

Step 8:
Fold pages to create a book.

Solo così? No grazie



***condivisione
in plenaria***



INTERDIPENDENZA POSITIVA N1

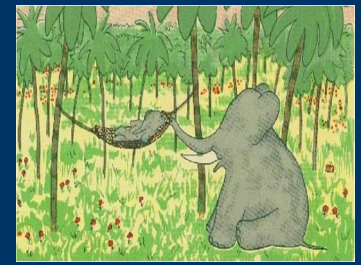
L'interdipendenza positiva si raggiunge quando i membri del gruppo fanno affidamento gli uni sugli altri nel raggiungimento di un obiettivo comune. I compiti devono essere affidati al gruppo in modo che sia indispensabile la collaborazione di tutti per il raggiungimento dello scopo comune. Ciascun componente diventa, nell'organizzazione del lavoro, indispensabile ma al contempo dipendente dagli altri componenti. Esiste solo un risultato di gruppo: o tutti raggiungono un obiettivo o nessuno, . Come per esempio dare la consegna che ciascun componente sia in grado di saper risolvere almeno 4 esercizi su 6 (interdipendenza positiva di scopo) o dare ai gruppi il vincolo di terminare la consegna entro un intervallo temporale predefinito (interdipendenza da pressione esterna). L'interdipendenza si struttura anche attraverso la costruzione di un'identità comune (interdipendenza positiva di identità), attraverso la messa in comune dei materiali (interdipendenza positiva di risorse), e degli altre tipologie che saranno illustrate in seguito. I teorici del CL sostengono che i modi con cui i docenti strutturano le condizioni di apprendimento della classe influiscono sulla natura dei rapporti interpersonali degli allievi e sul rendimento scolastico finale.

RESPONSABILITA' INDIVIDUALE N2



Tutti gli studenti in gruppo comprendono di essere responsabili per la propria parte, indispensabile al pari a quelle degli altri componenti per il raggiungimento dell'obiettivo del gruppo. In questo modo gli studenti imparano, vivendola direttamente, la condizione di reciprocità e complementarietà, imparando a sostenersi a vicenda nel rispettare il ruolo specifico che è stato loro assegnato. La riuscita individuale è contributo indispensabile per la realizzazione del successo del gruppo . La responsabilità individuale in una situazione di cooperazione garantisce occasioni con le quali esprimere la propria opinione, la possibilità di confrontarsi e di coniugare i propri sforzi con quelli degli altri per migliorare insieme anziché da soli.

ABILITA' SOCIALI E INTERAZIONE PROMOZIONALE FACCIA FACCIA



Riportiamo di seguito una definizione da parte di Comoglio sulle abilità sociali: “un insieme di comportamenti motivati e cognitivamente controllati che permettono ad una persona di iniziare, sviluppare, mantenere e affrontare in modo efficace una buona relazione con gli altri e un buon inserimento nell'ambiente che la circonda”.

Gli studenti nel gruppo, attraverso il CL imparano a conoscere ed a apprendere queste abilità che non sono innate e che sono oggetto di un percorso formativo a carattere continuativo che si sviluppa su un piano parallelo a quello di sviluppo delle capacità cognitive. Gli sforzi cooperativi richiedono degli obiettivi chiari e una comunicazione efficace, quest'ultima elemento chiave per lo sviluppo di altre competenze.

L'efficacia del CL è legata anche alla presenza di interazione promozionale faccia a faccia come creazione di modalità visive spaziali tra studenti per favorire lo scambio e il confronto continuativo. L'interazione promozionale riguarda la strutturazione dell'ambiente in modo da favorire la comunicazione visiva, uditiva e in generale legata al linguaggio del corpo. Le varie forme di interazione influiscono anche sui risultati educativi, i soggetti coinvolti sono infatti indotti ad aumentare il grado di apertura verso gli altri vista la necessità della collaborazione per raggiungere l'obiettivo condiviso.

Noi come interazione promozionale
Faccia a faccia

Workshop **APP** rendere tutti insieme
In CL

9 settembre 2014 BIP BARI

con **Isabella Ghilarducci**



Monitoraggio e revisione del gruppo

- N°4-



Il monitoraggio consiste nell'osservazione del lavoro di gruppo da parte dell'insegnante durante lo svolgimento. E' una fase molto importante perché l'insegnante oltre a osservare stimola il confronto tra studenti. La revisione, invece, consiste nella fase finale dove insegnante e studenti verificano i progressi compiuti, si confrontano sugli aspetti relazionali del lavoro cooperativo, identificano i punti di forza e i cambiamenti necessari per migliorarne gli obiettivi.

In fondo la forza nel CL sta proprio nell'ottica di processo che propone. La revisione permette di ripartire migliorando gli obiettivi di apprendimento, senza indugiare su una critica fine a se stessa e per questo frustrante: un metodo che ci permette di attuare davvero la costruzione di un curriculum nei fatti.

Noi in jigsaw

Workshop APP *rendere insieme*
In CL

8 settembre 2014 BIP BARI

con
Isabella Ghilarducci



Learning by doing; le 9 interdipendenze positive



A rotazione

Leggi il tipo di interdipendenza a te assegnato
fai una sintesi di 10 15 righe

Passa al compagno alla tua destra
che legge e controlla se è chiara

A turno 1 espone

2 critica

3 scrive lo spot

4 responsabile tempo e partecipazione

4 minuti a step 16 minuti totali

- INTERDIPENDENZA POSITIVA DI SCOPO
 - Interdipendenza di scopo: ciascun componente del gruppo è legato agli altri dall'esigenza di raggiungere tutti lo scopo (ad es essere in grado di riassumere, esporre, risolvere un esercizio)
 - Modalità :
 - a accetto solo prodotti collettivi che valuto per tutti
 - b chiedo una soglia di minima di risposte corrette per tutto il gruppo o per ciascun componente
 - c stabilire un tempo massimo comune per la consegna di tutti gli elaborati individuali dei membri del gruppo
-
-

Interdipendenza positiva di ruolo

- Ad ogni componente viene assegnato un ruolo complementare ed interconnesso a quello degli altri componenti
- Il ruolo può essere correlato ad ambiti sia disciplinari che sociali



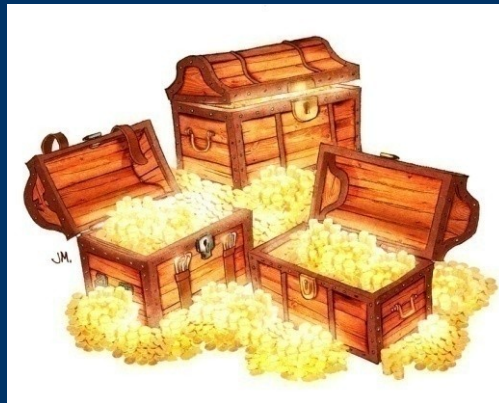
Interdipendenza positiva di sequenza

- esiste quando il lavoro si sviluppa secondo sequenze temporali assegnate ai componenti
- La modalità può prevedere ruoli fissi o scambiabili a rotazione ad ogni esercizio per sviluppare a turno competenze diverse



Interdipendenza positiva di premio

- Esiste quando si premiano tutti i componenti (o in alternativa nessuno) se il prodotto è buono (o non buono)
- L'obiettivo è quello di stimolare il piacere e attraverso esso la motivazione estrinseca in modo da sviluppare le condizioni per il successivo sviluppo di quella intrinseca



Interdipendenza positiva di ambiente

Creo uno spazio fisico (4 sedie intorno a due banchi, un angolo, un cerchio) che facilita i membri del gruppo ad essere legati gli uni agli altri



Interdipendenza positiva di identità

- Esiste quando si sviluppa un senso positivo di appartenenza al gruppo attraverso
la ricerca di un nome del gruppo, un logo, uno spot, una bandiera, una canzone



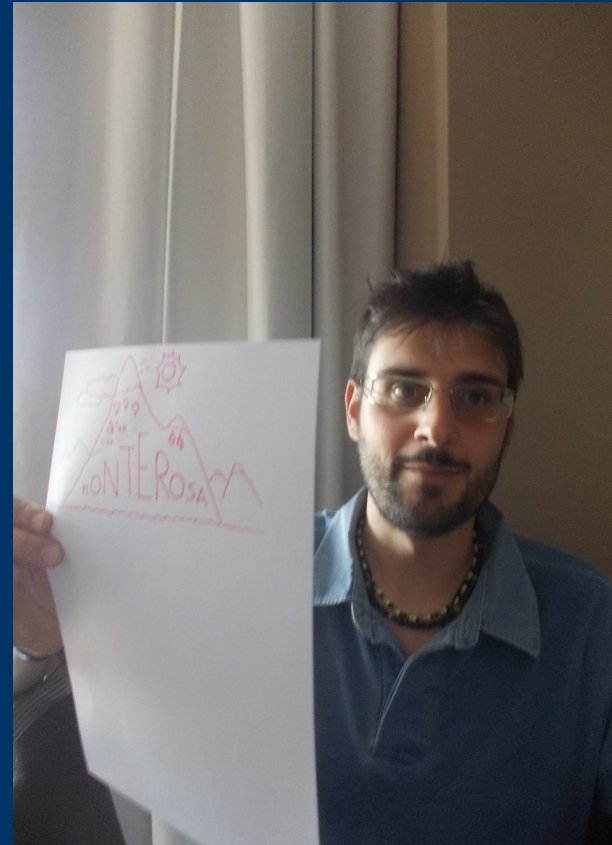
*Noi e l'interdipendenza positiva di identità
dai un nome al gruppo con "teste numerate"*

workshop "APP rendere insieme in CL"

8 settembre 2014

BIP BARI

con Isabella Ghilarducci



Interdipendenza positiva di pressione esterna

- esiste quando il gruppo è messo in competizione con qualche forza esterna tipo il tempo, il punteggio precedente di una verifica o di una classe precedente in modo da rafforzare il senso collettivo del gruppo



Interdipendenza positiva di simulazione

- Esiste quando i membri del gruppo lavorano su una situazione ipotetica per riuscire a sopravvivere come gruppo
- Ad esempio “Immaginate di essere un gruppo di diplomatici che state lavorando per la pace nel mondo..”



Interdipendenza positiva di risorse

Esiste se l'insieme dei materiali (appunti, libro di testo, parti dello stesso articolo, penna, forbici) viene suddiviso tra i membri del gruppo in modo che ci sia un unico responsabile di un solo oggetto



Quale interdipendenza? Quale accordo?



*Roberto Castello
Compagnia Aldes*

Frammenti dallo spettacolo

*“In girum imus nocte (et consumimur igni)
Nuova produzione 2014*



***GUARDA IL FILMATO E TROVA
I TIPI
DI INTERDIPENDENZA POSITIVA***

***CONDIVIDI CON LA PERSONA
VICINO A TE***

***TROVATE ILE DIVERSE TIPOLOGIE
DI INTERDIPENDENZA
E***

***N1 scrive quelle condivise su un post it
N 2 appone su un cartellone unico***

roundtable

- Ad ogni membro viene assegnato un foglio
- Si formulano individualmente quesiti “Scrivi”

Due personaggi noti esistenti, esistiti o immaginati

Un luogo

Una domanda

Una risposta

- Il foglio ruota ad ogni domanda e deve essere richiuso in modo
 - da non mostrare la risposta agli altri componenti del gruppo.
 - Successivamente i fogli vengono aperti letti e viene scelto l’elaborato più rappresentativo del gruppo
-
-

Noi come
Minijigsaw

Workshop **APP** rendere tutti
Insieme in CL

9 settembre 2014
BIP BARI

con **Isabella Ghilarducci**



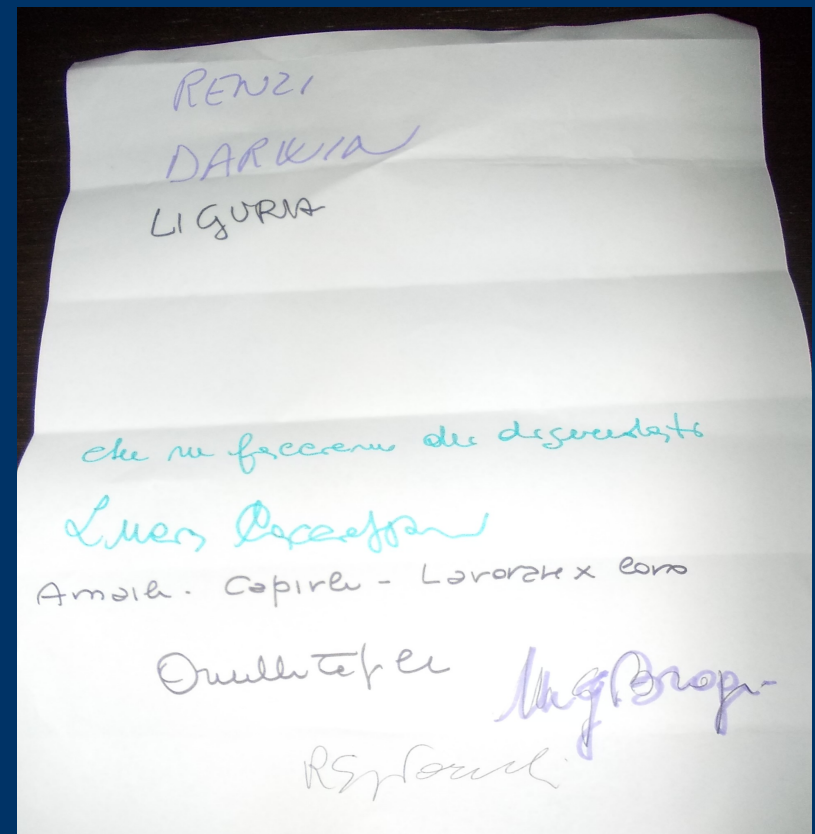
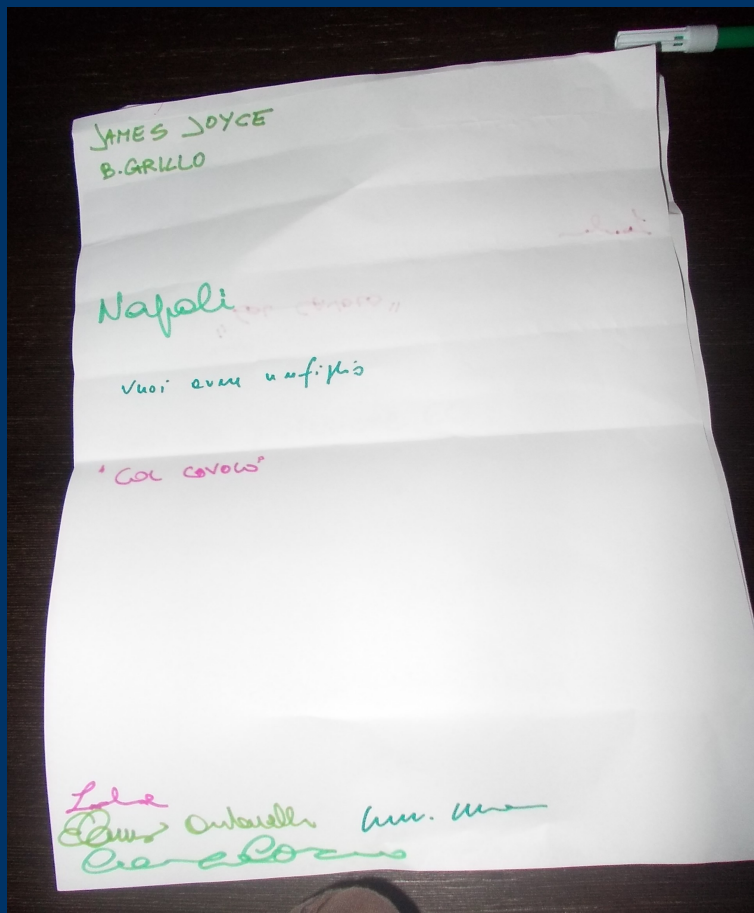
SIMULTANEOUS ROUNDTABLE

- si pone un problema su tanti fogli quanti sono i componenti del gruppo
- ognuno risponde con il proprio pennarello (la risposta può essere nascosta ad ogni passaggio)
- si procede a rotazioni
- il gruppo sceglie l'elaborato migliore (con ruoli)

Noi e il roundtable
dai un nome al gruppo con "teste numerate"

workshop "APP rendere insieme in CL

8 settembre 2014 BIP BARI
con Isabella Ghilarducci



Brainstorming alla rovescia
Quali strategie adotterei per
fallire la mia didattica digitale
a scuola?

A photograph of a brick wall. The wall is made of reddish-brown bricks. On the right side, there is a large area covered in green ivy. At the bottom of the wall, there are green bushes with small blue flowers. The text is overlaid on the left side of the wall.

LINE UP

**DISPONETEVI LUNGO UNA LINEA
IN CUI I DUE ESTREMI RIGUARDANO
I “MUST” DELLA SCUOLA:**

RISORSE UMANE O MATERIALE

LIBRI O METODOLOGIE

FINANZIAMENTI O VALORE

Soddisfatti o da rimborsare?

Scrivilo

- su
- un post it e
- apponilo sul cartellone comune



Grazie per la cooperazione e..

- alla prossima
- per misurare le potenzialità del
- Cooperative learning sperimentato!

- Per saperne di più
- Osp.pisa.it sezione apprendimento cooperativo
- isabella.ghilarducci@hotmail.com



Per dirti grazie

*“Lo spettacolo è come una pagina bianca,
dove gli artisti possono scrivere le emozioni*

*Più dolci in questi giorni amari,
mormorare o forse gridare le più crudeli
ingiustizie dei potenti,
venditori di sogni falsi e bugiardi.*

*Il sogno di tutti noi, questa sera, è diverso, perché siamo
convinti che un giorno, o forse una notte, troveremo la via,
perché siamo certi che tutti noi possiamo eccellere nell'arte di
esistere.”*

(Francois, del Circo Bidone)